



**REGIONE CALABRIA  
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO TERRITORIO E TUTELA DELL' AMBIENTE  
SETTORE 02 - VALUTAZIONI AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI - SVILUPPO  
SOSTENIBILE**

---

*Assunto il 08/04/2024*

*Numero Registro Dipartimento 299*

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

**“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”**

**N°. 4730 DEL 08/04/2024**

**Oggetto:** D.Lgs 152/2006 e s.m.i. Proroga Provvedimento di Compatibilità Ambientale DDG n. 9623 del 31/08/2017 relativo al Progetto “Intervento di realizzazione di opere irrigue per la costruzione e la gestione di un impianto idroelettrico sul fiume Trionto, nei comuni di Rossano Calabro, Crosia, Calopezzati, Caloveto, Longobucco e Cropalati (CS)”. Richiedente: Regione Calabria – Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione - Settore n°2 “Forestazione, Vigilanza e Controllo Azienda Calabria Verde”, subentrato al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, con sede a Trebisacce (CS).

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

## IL DIRIGENTE GENERALE

### VISTI

- Lo Statuto Regionale;
- la L.R. n.7 del 13.05.1996 e ss.mm.ii., recante “Norme sull’ordinamento della struttura organizzativa della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale”;
- la D.G.R. n. 2661 del 21.06.1999 e ss.mm.ii., recante “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla L.R. n.7 del 13 maggio 1996 e dal D.Lgs n. 29/93”;
- il D.P.G.R. n. 354 del 24 giugno 1999 e ss.mm.ii., recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione”;
- il Decreto del Dirigente Generale reggente n. 6328 del 14/06/2022 recante “Dipartimento Territorio e Tutela dell’Ambiente. Adempimenti di cui alla DGR 163/2002. Assunzione atto di micro organizzazione”
- la Delibera di Giunta Regionale n. 665 del 14/12/2022 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione regolamento di riorganizzazione della struttura della Giunta Regionale – Abrogazione Regolamento Regionale 20 aprile 2022,n.3 e ss.mm.ii”;
- il D.P.G.R. n. 138 del 29/12/2022, con il quale è stato conferito, all’ing. Salvatore Siviglia l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento “Territorio e Tutela dell’Ambiente” della Giunta regionale;
- il Decreto del Dirigente Generale n.13347 del 22/09/2023 con il quale è stato conferito l’incarico di dirigente ad interim del Settore n.2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- la DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022
- la DGR n. 29 del 06/02/2024 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) per il triennio 2024-2026.
- il Decreto del Dirigente Generale n. 3470 del 14/03/2024 con il quale è stato prorogato l’incarico di dirigente ad interim del Settore n.2 “Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali – Sviluppo Sostenibile” al Dott. Giovanni Aramini;
- il Decreto del Dirigente Generale n.19983 del 22/12/2023 recante “L.R. 3 settembre 2012 n.39 e Regolamento Regionale 5 novembre 2013 n.10 e ss.mm.ii. Nomina dei componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI”;
- La DGR n. 717 del 15.12.2023 recante “Misure per garantire la funzionalità della struttura organizzativa della giunta Regionale – Approvazione modifiche del Regolamento regionale n. 12/2022
- la DGR n.4 del 23/01/2024 recante “Modifiche al Regolamento regionale 5 novembre 2013, n. 10 e s.m.i. <<Regolamento regionale di attuazione della legge regionale 3 settembre 2012, n. 39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il Decreto del Dirigente Generale n.1769 del 13/02/2024 di nomina di n.3 componenti della Struttura Tecnica di Valutazione (STV) VAS-VIA-AIA-VI, L.R. 3 settembre 2012 n. 39 e Regolamento Regionale5novembre2013n.10ess.mm.ii.;

### VISTI ALTRESÌ:

- la legge 07/08/1990, n.241 e ss.mm.ii., recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

- il D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche e ss.mm.ii;
- la legge regionale 3 agosto 1999, n.20 di istituzione dell’Agenzia Regionale per la Protezione dell’Ambiente della Calabria (ARPACAL), per ultimo modificata con legge regionale 16 maggio 013, n.24, chiamata ad operare per la tutela, il controllo, il recupero dell’ambiente e per la prevenzione e promozione della salute collettiva;
- la legge regionale n.19 del 04/09/2001 recante “Norme sul procedimento amministrativo, la pubblicità degli atti ed il diritto di accesso. Disciplina della pubblicazione del Bollettino Ufficiale della Regione Calabria”;
- il D.P.R. 12 marzo 2003, n.120 Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica settembre 1997, n.357, concernente attuazione della direttiva 92/43/ CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatiche;
- il Decreto legislativo 22 gennaio 2004, n.42 e ss.mm.ii. avente ad oggetto “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n.137”;
- il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n.152 (Norme in materia ambientale) e s.m.i.;
- il Regolamento Regionale 4 agosto 2008, n. 3 e ss.mm.ii., avente ad oggetto “Regolamento regionale delle procedure di valutazione di impatto ambientale, di valutazione ambientale strategica e delle procedure di rilascio delle autorizzazioni integrate ambientali”;
- la L.R. n. 39 del 03.09.2012 e ss.mm.ii., recante “Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- il R.R. n.10 del 05.11.2013 e ss.mm.ii., recante “Regolamento regionale di attuazione della L.R. 3 settembre 2012, n.39, recante: Istituzione della Struttura Tecnica di Valutazione VAS-VIA-AIA-VI”;
- la legge 28 giugno 2016, n.132 di istituzione del Sistema Nazionale a rete per la Protezione dell’Ambiente (SNPA);
- il Decreto Legislativo 16 giugno 2017 n.104, avente ad oggetto “Attuazione della direttiva 2014/52/UE del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 16 aprile 2014, che modifica la direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati ai sensi degli artt.1 e 14 della legge 9 luglio 2015, n.144”;
- le Linee Guida nazionali per la Valutazione di Incidenza (VINCA) adottate in data 28/11/2019 con Intesa tra Governo, regioni e Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 64 del 28 febbraio 2022 recante: "Approvazione regolamento avente ad oggetto “Abrogazione regolamento regionale n.16 del 6.11.2009”;
- la DGR n.65 del 28 febbraio 2022 recante: “Preso atto Intesa del 28.11.2019 (GURI n.303/2019), articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n.131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano sulle Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (Vinca) – Direttiva 92/43/CEE "HABITAT”;
- il decreto MASAF del 22 giugno 2023, ai sensi dell'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n° 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n° 108, per i progetti PNRR di titolarità del Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste in capo al Consorzio di Bonifica integrale dei Bacini dello Ionio Cosentino, la Regione Calabria è individuata quale soggetto cui è attribuito, in via sostitutiva, il potere di adottare tutti gli atti o provvedimenti necessari e di provvedere all'esecuzione dei progetti e degli interventi, assicurando, ove necessario, il coordinamento operativo tra le varie amministrazioni, enti o organi coinvolti, per gli

interventi di cui in premessa, di cui al decreto direttoriale del 30 settembre 2022, n° 484456;

#### PREMESSO CHE:

- il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino con sede a Trebisacce (CS) ha ottenuto, con DDG n. 9623 del 31/08/2017, giudizio di compatibilità ambientale – VIA favorevole con prescrizioni - (avente una validità di anni 5 salvo proroga) per il progetto “*Intervento di realizzazione di opere irrigue per la costruzione e la gestione di un impianto idroelettrico sul fiume Trionto, nei comuni di Rossano Calabro, Crosia, Calopezzati, Caloveto, Longobucco e Cropalati (CS)*”;
- Successivamente, per il medesimo progetto, con DDG n. 10714 del 02/10/2018 è stata rilasciata dalla Regione Calabria - Dipartimento Sviluppo Economico- Attività Produttive (SEAP) - Settore 05 “*Fonti rinnovabili e non rinnovabili, infrastrutture energetiche lineari*”, l’Autorizzazione Unica ai sensi e per gli effetti dell’art. 12 del Decreto Legislativo 387/2003, della L.R. n. 42 del 29.12.2008 e delle Linee Guida Nazionali approvate con Decreto Interministeriale, pubblicate sulla G.U. n. 219 del 18.09.2010, recepite dalla D.G.R. n.871/2010 e richiamate dal D.lgs. n. 28/2011;
- L’Art. 7 del suddetto Decreto di AU ha subordinato l’inizio dei lavori alla conclusione degli accertamenti di eventuale sussistenza di “Usi Civici” sulle aree interessate dal progetto;

#### PREMESSO, altresì, CHE

- con nota prot. 0006344/22 del 17/06/2022, trasmessa a mezzo PEC, il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, considerato che l’iter tecnico-amministrativo dei citati accertamenti in materia di “Usi Civici” non si era ancora concluso, e che conseguentemente i lavori di cui al progetto in questione non erano stati avviati, ha richiesto la proroga del provvedimento di compatibilità ambientale di cui al DDG n. 9623 del 31/08/2017 (avente validità di anni 5 e dunque in scadenza il 31/08/2022);
- con nota prot. 0004432/23 del 04/04/2023, trasmessa a mezzo PEC, il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, ha integrato la precedente richiesta di proroga del parere di compatibilità ambientale, giusto Decreto Dirigenziale n. 9623 del 31/08/2017, con la dichiarazione del Responsabile Unico del Procedimento – geom. Gianfranco Rescia – attestante che “*le condizioni ambientali rilevabili dalla documentazione tecnica progettuale presentata in sede di domanda di Procedura Via da questo Consorzio e, oggetto di valutazione da parte della Struttura Tecnica Regionale di Valutazione Vas-Via-Aia-Vi, non risultano allo stato attuale mutate*”
- con nota prot. 0006838/23 del 16/06/2023, trasmessa a mezzo PEC, il Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino, nel comunicare che gli accertamenti sugli usi civici erano stati conclusi (giusto DDG della Regione Calabria n. 5250 del 14/04/2023), e, nel segnalare l’urgenza di avvio dei lavori finanziati con fondi PNNR, ha sollecitato il rilascio della proroga del provvedimento di compatibilità ambientale di cui al DDG n. 9623 del 31/08/2017, a suo tempo richiesto con nota prot. 0006344/22 del 17/06/2022;
- Da ultimo, con comunicazione PEC del 27/03/2024, il Settore n°2 “*Forestazione, Vigilanza e Controllo Azienda Calabria Verde*” del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria, subentrato al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino con sede a Trebisacce (CS) nella realizzazione delle opere (per l’effetto del decreto MASAF del 22 giugno 2023, ai

sensi dell'art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n° 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n° 108), ha chiesto di conoscere l'esito della richiesta di proroga di parere di compatibilità ambientale a suo tempo richiesto, riallegando tutta la citata documentazione;

#### **DATO ATTO CHE:**

- Il giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni di cui al DDG n. 9623 del 31/08/2017 aveva una validità di anni 5 (salvo proroga), con conseguente scadenza naturale al 31.08.2022;
- L'avvio dei lavori di realizzazione del progetto non è, però, avvenuto nei termini in ragione del protrarsi dell'iter tecnico-amministrativo per l'accertamento previsto in materia di "Usi Civici", reso cogente dall'art. 7 del Decreto di Autorizzazione Unica (DDG n. 10714 del 02/10/2018), che è successiva al rilascio della VIA di cui al DDG n. 9623 del 31/08/2017 sopracitato;
- Il Consorzio in ragione del prolungamento dei tempi per la conclusione della suddetta procedura ha provveduto a presentare con nota prot. 0006344/22 del 17/06/2022 la richiesta di proroga della VIA di cui al DDG n. 9623 del 31/08/2017, che risulta, pertanto, correttamente presentata prima della scadenza;

#### **RILEVATO CHE:**

- per effetto dell'entrata in vigore dei DL 21/2022 (adottato in prosecuzione e per le medesime ragioni dei DL, n.18/2020 e n. 221/2021) la validità del suddetto provvedimento VIA, quale autorizzazione ambientale, è stata prorogata alla data del 31/12/2022;
- con il DL n. 181/2023 il legislatore nazionale ha concesso l'opportunità di una nuova proroga straordinaria di due anni dei termini di inizio e fine lavori dei titoli legittimanti gli interventi edilizi in senso *latu* (scia, titoli edilizi autorizzazioni paesaggistiche ed ambientali) formatesi entro il 31 dicembre 2023 e in presenza della manifestazione di volontà del titolare di prorogare i suddetti termini;
- in tale ultima direzione possono essere assunte la nota prot. 0006838/23 del 16/06/2023 del Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino e la comunicazione PEC del 27/03/2024, il Settore n°2 "Forestazione, Vigilanza e Controllo Azienda Calabria Verde" del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria, quale soggetto subentrante, corredate dalla documentazione idonea ad attestare la sussistenza delle condizioni per la concessione della proroga richiesta;
- da ultimo con la legge n. 11/2024 di conversione del DL. n. 181/2023 la proroga dei termini di inizio e di fine lavori di titoli edilizi (scia, titoli edilizi autorizzazioni paesaggistiche ed ambientali), rilasciati o formati sino al 30 giugno 2024 è stata estesa a due anni e sei mesi.

#### **CONSIDERATO IN OGNI CASO CHE**

- l'accertamento sulla sussistenza del vincolo civico prescritto dall'Autorizzazione Unica (DDG n. 10714 del 02/10/2018) si è concluso in via definitiva con DDG della Regione Calabria n. 5250 del 14/04/2023 e, pertanto, esso non ha consentito l'esecuzione dei lavori fino a tale data;
- le lungaggini dell'iter tecnico-amministrativo per il suddetto accertamento sono fatto estraneo alla volontà del richiedente ed esso non imputabile;

- al richiedente, pertanto, non può essere opposto il decorso termine decadenziale previsto nel decreto VIA di cui al DDG *n. 9623 del 31/08/2017* in quanto lo stesso non poteva – fino al rilascio dell’AU e, dopo l’autorizzazione, fino alla conclusione dei prescritti accertamenti – effettuare alcuna opera;
- per tale ragione, al pari della causa di forza maggiore, la durata della procedura di ricognizione degli usi civici deve intendersi come non decorsa ai fini VIA, con conseguente prolungamento automatico (per il tempo corrispondente all’espletamento della procedura medesima) del termine massimo previsto nel DDG *n. 9623 del 31/08/2017* per l’esecuzione delle opere.

#### **RITENUTO CHE:**

- per come emerge dalla documentazione in atti non sono intervenute, dal 2017 ad oggi, varianti progettuali significative ai fini VIA, né variazioni del contesto ambientale (territorio, paesaggio, etc.);
- la proroga della VIA di cui al DDG *n. 9623 del 31/08/2017* è richiesta al fine di dare corso ai lavori previsti in progetto, finanziati con fondi PNNR e, pertanto, di urgente e necessaria realizzazione;
- sussistono, nel caso di specie, i presupposti per il rilascio della proroga della validità del DDG *N. 9623 del 31/08/2017* per un periodo di anni 5 (cinque) a decorrere dalla data della scadenza naturale del 31.08.2022 indicata nel succitato provvedimento VIA;
- la proroga della VIA deve essere rilasciata al Settore n°2 “*Forestazione, Vigilanza e Controllo Azienda Calabria Verde*” del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria, subentrato al Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino con sede a Trebisacce (CS) nella realizzazione delle opere per l’effetto del decreto MASAF del 22 giugno 2023, ai sensi dell’art. 12 del decreto legge 31 maggio 2021, n° 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n° 108;

**ATTESTATO** che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria;

**SU PROPOSTA** del funzionario istruttore che attesta la regolarità amministrativa, nonché la legittimità e correttezza del presente atto;

#### **DECRETA**

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. **Di estendere** la validità **per ulteriori anni 5 a far data dal 31/08/2022** del provvedimento di compatibilità ambientale espresso con DDG 9623 del 31/08/2017 per il progetto “*Intervento di realizzazione di opere irrigue per la costruzione e la gestione di un impianto idroelettrico sul fiume Trionto, nei comuni di Rossano Calabro, Crosia, Calopezzati, Caloveto, Longobucco e Cropalati (CS)*”, presentato dal Consorzio di Bonifica Integrale dei Bacini dello Jonio Cosentino con sede a Trebisacce (CS), al quale è subentrato il Settore n°2 “*Forestazione, Vigilanza e Controllo Azienda Calabria Verde*” del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione Calabria per effetto del decreto MASAF del 22 giugno 2023;
2. **Di confermare** la validità delle prescrizioni riportate nel parere tecnico allegato al DDG 9623/2017.

3. **Di stabilire che** è attribuita ad ARPACal la vigilanza ed il controllo sul rispetto delle condizioni ambientali (VIA) nonché l'esecuzione della Verifica di ottemperanza di cui all'art.28 del D. Lgs. 152/2006 e smi;
4. **Di trasmettere** il presente provvedimento al Settore n°2 "Forestazione, Vigilanza e Controllo Azienda Calabria Verde" del Dipartimento Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione della Regione **Calabria**, ai Comuni interessati, alla Provincia di Cosenza ed all'ArpaCal;
5. **Di precisare** che eventuali varianti progettuali, ritenute significative a livello ambientale, dovranno essere sottoposte alle procedure di cui all'art.20 del D.Lgs.152/06;
6. **Di dare atto** che avverso il presente decreto è possibile proporre, nei modi di legge, ricorso al T.A.R. per la Calabria entro 60 giorni dalla comunicazione del presente provvedimento ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, entro 120 giorni dal ricevimento del presente atto.;
7. **Di provvedere** alla pubblicazione integrale del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Calabria a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n.11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente.

Sottoscritta dal Funzionario Istruttore

**Paolo Cappadona**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

**GIOVANNI ARAMINI**  
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

**Salvatore Siviglia**  
(con firma digitale)